

INFORMAZIONI SULLA BANCA
Banca Centro Emilia – Credito Cooperativo

Via Statale, 39 – 44042 Corporeno (Ferrara) – Tel. 051972711 – Codice Fiscale 01402600389

E-mail: Email@bancacentroemilia.it - Sito internet: www.bancacentroemilia.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Ferrara n. 0164811/97 - Tribunale di Ferrara n. 137791/97

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.5352 - cod. ABI 08509.2

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito

Cooperativo Italiano SpA

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A112765

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO ALL'IMPORTAZIONE

Il finanziamento import è un'operazione finalizzata al regolamento all'estero, per conto dell'importatore cliente, del prezzo dovuto per l'acquisto di beni e/o servizi. Il finanziamento all'importazione è normalmente un'operazione contenuta nel breve termine: più precisamente, la durata dello stesso non supera, di regola, i 180 giorni.

I finanziamenti all'importazione possono essere accesi, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera. La banca può richiedere che siano assistiti da idonee garanzie.

Il cliente per effettuare operazioni di finanziamento all'importazione deve ottenere dalla Banca la preventiva concessione

di un'apposita linea di credito di importo massimo predeterminato.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato incasso del credito derivante dalla vendita dei beni importati;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista;
- la variabilità del tasso di cambio qualora il finanziamento sia acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante;
- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso.

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Per un finanziamento di: €	T.A.E.G.: 16,46218%	Finanziamento in Euro
10.000,00		
Durata (mesi): 3		

TASSI

TASSO PARTITA	entro fido: Media EURIBOR a 3 mesi (Attualmente pari a: 1,822%) + 8 punti perc. Massimo: 9,5% Valore effettivo attualmente pari a: 9,5% - Media Euribor a 3 mesi /365 mese precedente, rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese.Indice amministrato da European Money Markets Institute(EMMI). Formula di conversione Euribor 3m(act/base360) * (365/360) oltre fido: Media EURIBOR a 3 mesi (Attualmente pari a: 1,822%) + 11 punti perc. Minimo: 0% Massimo: 9,5% Valore effettivo attualmente pari a: 9,5% - Media Euribor a 3 mesi /365 mese precedente, rilevato
---------------	--

	l'ultimo giorno lavorativo del mese.Indice amministrato da European Money Markets Institute(EMMI). Formula di conversione Euribor 3m(act/base360) * (365/360)
--	---

SPESE	
Commissioni di servizio / Altre Divise (escluso Euro)	0,15%
Commissioni di servizio / Euro	0%
Spese di apertura	€ 5,00
Penale di estinzione anticipata	€ 5,00
Spese di estinzione	€ 0,00
Spese proroga	€ 5,00
Spese arbitraggio	€ 5,00
Commissione onnicomprensiva	2% annuale Massimo: € 20.000,00

La commissione onnicomprensiva (in precedenza detta commissione per la messa a disposizione di fondi) è calcolata sull'importo del fido. Gli addebiti sono trimestrali e calcolati sul numero effettivo di giorni di affidamento nel trimestre (ad esempio se il fido è di € 1.000 ed è stato affidato 12 giorni prima della fine del trimestre e la commissione è del 2% annuo ossia dello 0,50% trimestrale, l'importo sarà pari al 2% di 1.000, diviso 365 e moltiplicato per 12, ovvero di € 0,66).

Il valore massimo che può assumere è dello 0,50% trimestrale. Il dato indicato sopra è su base annuale.

Trasparenza : informativa precontrattuale	0,00 €
Trasparenza : invio documentazione periodica (art. 119 TUB) (*)	0,75 €
Trasparenza : invio documentazione variazione condizioni (118 TUB)	0,00 €

(*) Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Tariffe diverse applicabili a tutti i principali servizi e rapporti continuativi
Richieste duplicati di documenti (fotocopie di assegni, effetti, estratti conto, contratti, contabili)

Recupero spese invio contabili	0,60 €
Richieste duplicati di documenti	
prodotto da 01/01/2014 e archiviato in forma elettronica – costo per singola produzione di documento e spese di spedizione escluse	1,50 €
prodotto da 01/01/2014 e archiviato in forma cartacea – costo per singola produzione di documento e spese di spedizione escluse	1,50 €
prodotto ante 01/01/2014 e archiviato in forma elettronica – costo per singola produzione di documento e spese di spedizione escluse	3,00 €
prodotto ante 01/01/2014 e archiviato in forma cartacea – costo per singola produzione di documento e spese di spedizione escluse	9,00 €
Spesa di spedizione da recuperare a seconda della tariffa postale in vigore.	- affrancatura ordinaria o a seconda del peso
	- raccomandata ordinaria o a seconda del peso
Nessuna spesa di spedizione viene recuperata in caso di consegna a mano dei documenti o di invio al cliente in formato elettronico (email).	- altre forme di spedizione (assicurate o mezzo corriere) verranno quantificate in sede di preventivo.
Imposte e tasse	A carico del cliente
Eventuali altre Spese vive	Recuperate nella misura effettivamente sostenuta

Per le voci di spesa relative a richieste estemporanee, ossia certificazioni varie, rilascio documenti ad uso successorio, dichiarazioni di vario tipo, consultare il foglio informativo "Servizi vari – rilascio documenti, dichiarazioni e certificazioni".

RATING DI LEGALITÀ (RISERVATO ALLE IMPRESE)

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard di Istituto ed una riduzione del 10% delle spese di istruttoria, impegnandosi inoltre a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori ai 30 giorni di calendario in presenza di una completa documentazione fiduciaria.

GIORNI	
Data valuta	In giornata
Data decorrenza	In giornata

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito, neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 60 giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banca Centro Emilia – Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Ufficio Reclami

Via Statale n.39, 44042 Corporeno (Ferrara)

Fax: 051/972246

e-mail ufficio.reclami@bancacentroemilia.it

pec: segreteria@postacer.bancacentroemilia.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).** Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario.** Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Arbitraggio	Trasformazione di un deposito o di un finanziamento espresso in una valuta, in altra valuta, al fine di lucrare le differenze di cambio o di tasso.
Calendario Forex	Calendario internazionale di trattazione delle diverse divise, stabilito dall'associazione internazionale tra i cambisti denominata Forex. L'associazione stabilisce le regole del mercato, come la valuta differita di 48 ore sulla consegna delle monete trattate.
Cambio	Controvalore dell'Euro espresso nella divisa di un altro Paese.
Capitalizzazione	Stabilisce il periodo dopo il quale gli interessi si aggiungono al capitale,

	producendo a loro volta interessi
C.C.I. (Camera di Commercio Internazionale di Parigi):	Organizzazione non statale rappresentativa delle diverse branche di attività economica, che per fine la facilitazione dei commerci internazionali. Ha elaborato le "Norme ed usi uniformi relative ai crediti documentari" (ultimo aggiornamento Pubbl. 500 del 1993) che sono il fondamento di tutte le transazioni internazionali.
Commissione di messa a disposizione di fondi	La commissione di messa a disposizione delle somme si applica sull'ammontare complessivo dei finanziamenti accordati
Comunicazione Valutaria Statistica	Segnalazioni statistiche periodiche richieste dall'Ufficio Italiano dei Cambi allo scopo di comporre correttamente la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti verso l'estero. Riguardano le operazioni ed i regolamenti verso l'estero effettuati da soggetti residenti in Italia per il tramite di intermediari autorizzati (ad esempio le banche) ovvero senza l'intervento degli stessi: in questo ultimo caso la CVS viene definita decanalizzata. Più esattamente la CVS è il modulo per la segnalazione delle informazioni concernenti le operazioni con l'estero sia canalizzate che decanalizzate
Disponibilità	Data dalla quale la somma si considera di piena disponibilità del cliente.
Divisa o divisa estera	Strumenti di pagamento (banconote, assegni, bonifici, ecc.) espressi in valuta estera.
Euribor	L'Euribor (acronimo di Euro Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee.
Istruttoria	Analisi da parte della banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Libor	Il L.I.B.O.R. (London Interbank Offered Rate) è il tasso (lettera) al quale le diverse divise vengono negoziate sulla piazza di Londra. Il panel di banche che determina le quotazioni ufficiali è composto da un numero variabile di Istituti (da 8 a 16) dipendentemente dalle divise negoziate. Il valore del Libor è determinato come semplice media aritmetica dei dati fatti pervenire dagli Istituti bancari. E' rilevabile sui quotidiani economici alla voce "tassi a breve termine".
Negoziiazione	Trasformazione di banconote, assegni esteri o di traveller cheque espressi in Euro, nella valuta di un altro Paese, o viceversa.
Numeri dare	Prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal cliente in un determinato momento e i giorni consistono nel numero di giorni di effettivo utilizzo dell'importo stesso.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla banca stessa.
Valuta	Data dalla quale si conteggiano gli interessi.
Valuta estera	Moneta circolante in un Paese estero.